FONDAZIONE LANZA | centro studi in etica applicata

etica e medicina
la cura tra tecnologie e vulnerabilità

in collegamento Zoom

Venerdì 29 novembre, 17.30 - 19.30

Presentazione Manuale di Bioetica

Effatà, Cantalupa (TO) 2024, III volumi, a cura di Enrico Larghero, Giuseppe Zeppegno

I volume: Fondamenti e percorsi bioetici • II volume: Bioetica medica • III volume: Le nuove frontiere della bioetica

INTERVENGONO

• Enrico Larghero

medico e teologo morale - Direttore scientifico Master Universitario in Bioetica - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino (co-curatore del Manuale)

• Giuseppe Zeppegno

bioeticista - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino (co-curatore del Manuale)

• Carla Corbella

teologa morale - Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

• Alessandro Comandone

medico, Direttore Dipartimento Oncologia - ASL Città di Torino

• Simone Morandini

teologo - vicedirettore Istituto di Studi Ecumenici "San Bernardino" - Venezia

MODERA

Leopoldo Sandonà

bioeticista - Fondazione Lanza - Facoltà Teologica del Triveneto

Scrive mons. Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Moderatore della Sezione Torinese della Facoltà Teologica, nella presentazione al volume: "*Da un ventennio anche il Ciclo di Specializzazione della Sezione Torinese della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, in collaborazione con il Centro di bioetica diocesano, ha assunto il delicato compito di condurre ricerche e fornire gli strumenti fondativi per offrire a medici e infermieri, religiosi e insegnanti e a tutti coloro che a diverso titolo sono interessati al tema, le indicazioni necessarie per promuovere lo sviluppo integrale dell'umanità e dell'ecosistema. Il manuale in tre volumi che presento è segno eloquente di questo lavoro*". Uno strumento di studio e di lavoro, quindi, frutto di un percorso appassionato, filosoficamente, teologicamente e scientificamente fondato.

Link per accedere alla piattaforma: *https://shorturl.at/nMjR5*

Partecipazione libera